



I PIANI COMUNALI DELLE ACQUE

STRUMENTI DI SICUREZZA IDRAULICA E
OPPORTUNITÀ PER LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO



PROVINCIA
DI VENEZIA

a cura di

Centro dell'Acqua
CENTRO INTERNAZIONALE

Stato di Attuazione dei Piani Comunali delle Acque (novembre 2011)



P.T.C.P.

Approvato dalla Regione Veneto con DGR 3359 del 30.12.2010
apportando alcune modifiche rispetto al PTCP adottato
dapprima con D.G.P. n. 2008/104 e successivamente con D.C.P. n.36/2009

Norme Tecniche di Attuazione - art. 15, comma 13
Direttiva “Piani delle Acque”



In particolare, al comma 13 dell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione tali modifiche prevedono che il Piano delle Acque venga scomposto su due livelli:

uno **intercomunale** da redigersi a cura dei Consorzi di Bonifica, d'intesa con la Provincia e i Comuni, in accordo con la Regione, con apposite analisi e previsioni, allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- *integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;*
- *acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;*
- *individuare, con riferimento al territorio **sovra**comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;*
- *individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;*
- *determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;*
- *individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;*
- *individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;*
- *Recepire le valutazioni e le previsioni del competente Consorzio di Bonifica in ordine ai problemi idraulici del sistema di Bonifica e le soluzioni dallo stesso individuate nell'ambito del bacino idraulico.*

uno **comunale** da redigersi a cura dei Comuni in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, in sede di redazione del **PI**, volto a

- *individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle. Tali adeguamenti dovranno essere successivamente oggetto di specifici accordi con i proprietari e potranno essere oggetto di formale dichiarazione di pubblica utilità;*
- *individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore.*



CONTENUTI MINIMI DEI PIANI DELLE ACQUE

Nel **livello sovracomunale**, potrebbero essere sviluppati e approfonditi i seguenti temi:

- **raccolta di dati storici e bibliografici** relativi all'uso del suolo e alla rete di sgrondo delle acque meteoriche;
- **verifica di tutte le informazioni disponibili di carattere territoriale**, climatologiche, idrologiche, idrauliche, geologiche, pedologiche, paesaggistiche;
- **inquadramento legislativo e programmatico** contenente le normative vigenti dettate dalla pianificazione territoriale e di settore;
- **indagine conoscitiva** volta all'individuazione dei fossi privati che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che, pertanto, rivestono un carattere di interesse pubblico, allo scopo di vincolarne e garantirne il rispetto. Determinazione dell'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica
- **individuazione delle competenze amministrative**;
- **individuazione dei principali problemi idraulici**;
- **individuazione di apposite "linee guida comunali"** per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori.

Nel **livello comunale**, da realizzarsi nell'ambito del **PI** (Piano degli Interventi), potrebbero essere sviluppati e approfonditi i seguenti temi:

- **Ricognizione** delle principali reti fognarie a servizio delle aree urbanizzate e dei principali fossi privati che incidono maggiormente sulla rete pubblica e che, pertanto, rivestono un carattere di interesse pubblico;
- **Perimetrazione delle aree afferenti** ai singoli tratti di canali o collettori di scolo con definizione dei principali parametri idraulici;
- **Predisposizione di modellazione idraulica** per individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore.
- **Individuazione degli interventi di Piano** per la risoluzione delle criticità idrauliche, relative alla rete idrografica minore (privata e comunale),;
- **ipotesi di gestione**, contenente indicazioni sulla modulistica da compilare al fine del rilascio della licenze e concessioni, sui metodi e sui mezzi necessari per la manutenzione ed eventuale regolamento per la corretta gestione e manutenzione dei fossati;
- **Inserimento nel Sistema Informativo Territoriale del Consorzio** di tutti i dati georeferenziati (reti fognarie, canali consortili, principali fossi privati, impianti, ecc.)



Piani delle acque

L'indagine del 2011



(Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio)

QUESTIONARIO 2011

1. Situazione immutata rispetto alla comunicazione precedente.

2. Stato della redazione del documento "Piano delle Acque":
 - incarico o convenzione per redazione Piano delle Acque in preparazione;
 - incarico o convenzione per redazione Piano delle Acque affidato;
 - Piano delle Acque già redatto;
 - Piano delle Acque già adottato (specificare provvedimento di adozione)
 - altro (specificare): _____

3. Contesto del Piano:
 - all'interno del PAT
 - all'interno del PI
 - altro (specificare): _____

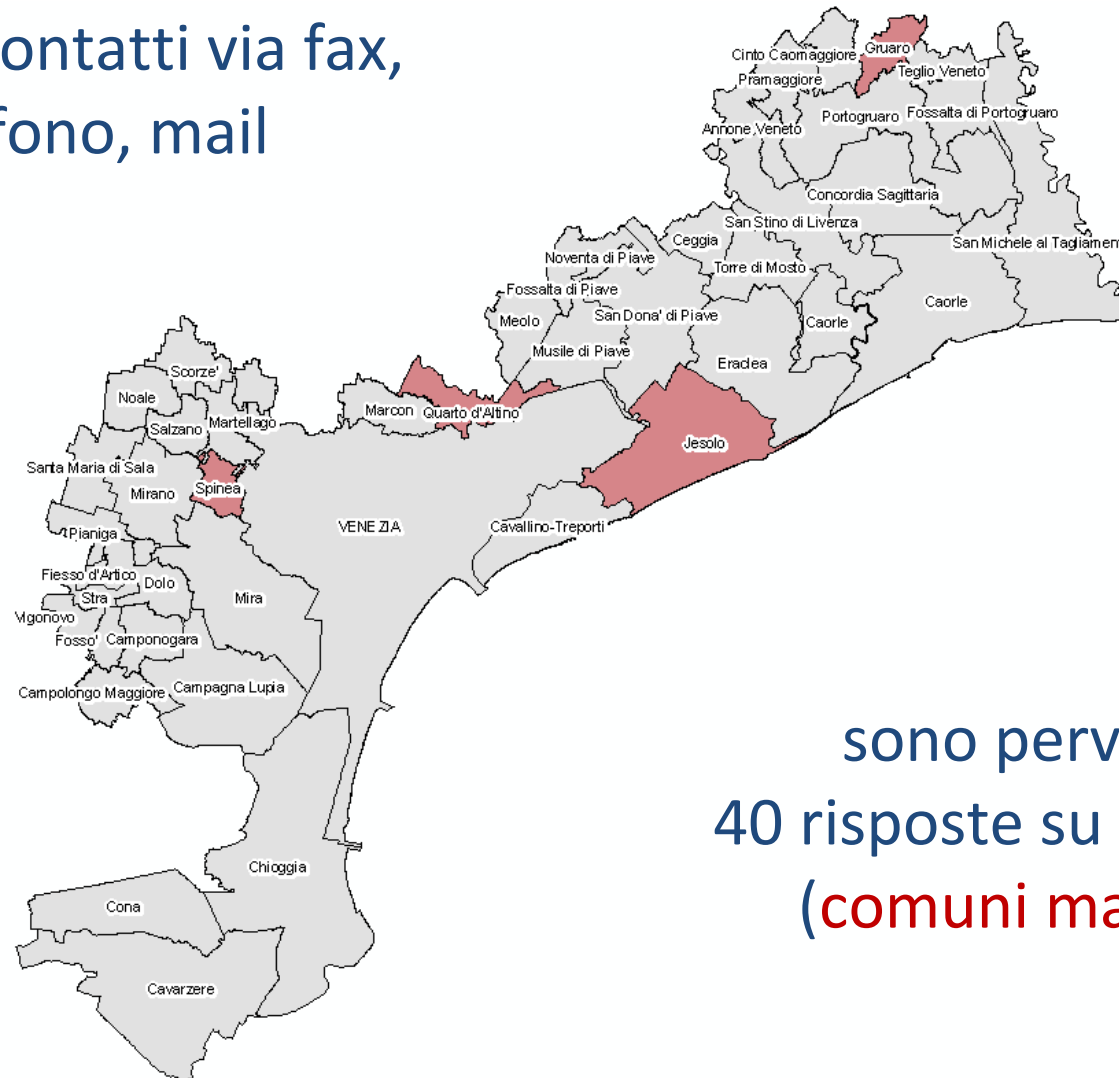
4. Composizione del Piano:
 - Piano Comunale;
 - Piano Intercomunale (con quali Comuni) _____

5. Redattore del Piano
 - società;
 - libero professionista;
 - Consorzio di Bonifica;
 - altro (specificare): _____

Note: _____



Tenuti i contatti via fax,
telefono, mail



sono pervenute
40 risposte su 44 comuni
(comuni mancanti)

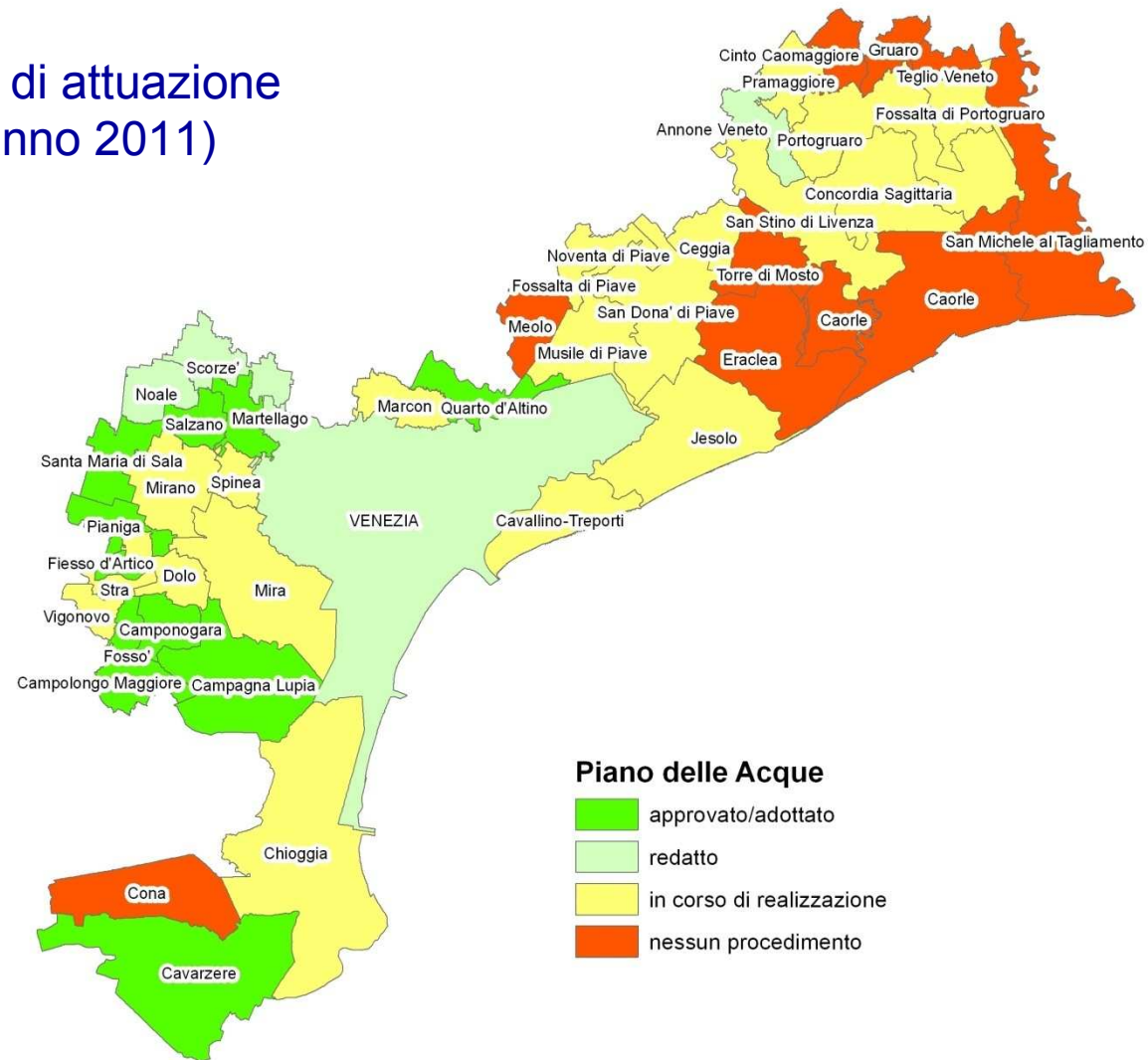


Stato della Relazione del Piano

Approvato/adottato	redatto	In corso di realizzazione	nessun procedimento
CAMPAGNA LUPIA (DCC 11 del 10.03.2010)	ANNONE VENETO (non risulta adottato)	CAVALLINO-TREPORTI	CAORLE
CAMPOLONGO MAGGIORE (DCC 4 del 25.01.2010)	NOALE (prima del PTCP)	CHIOGGIA	CINTO CAOMAGGIORE
CAMPONOGARA (DCC 43 del 10.009.2009)	SCORZE' (non risulta adottato)	CONCORDIA SAGITTARIA	CONA
CAVARZERE (DGC 115 del 30.07.2010)	VENEZIA (prima del PTCP e del CD OPCM 3621/07)	FOSSALTA DI PIAVE	GRUARO
FIESSO D'ARTICO (DCC 47 del 30/11/2010) e (DCC 62 del 22.12.2009). Contestuale approvazione del Regolamento di Polizia Idraulica (DC 48 del 30.11.2010)		FOSSALTA DI PORTOGRUARO	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
FOSSO' (DCC 4 del 26.02.2010) e (DC 74 del 27.10.2009)		JESOLO	MEOLO
QUARTO D'ALTINO (DCC 3 del 07.02.2007) prima del PTCP		MUSILE DI PIAVE	TORRE DI MOSTO
MARTELLAGO (DCC 77 del 22/11/2010)		PORTOGRUARO	TEGLIO VENETO
SALZANO (DCC 3 del 07.02.2007 in revisione)		PRAMAGGIORE	ERACLEA
SANTA MARIA DI SALA (DCC 43 del 29.06.2011)		SAN DONA' DI PIAVE	
PIANIGA (dcc 30 DEL 29/11/2010)		VIGONOVO	
		CEGGIA	
		DOLO	
		MARCON	
		MIRA	
		NOVENTA DI PIAVE	
		SPINEA	
		STRA	
		SAN STINO DI LIVENZA	
		MIRANO	
11 nel 2011 (6 nel 2010) (3 nel 2009)	4 nel 2011 (4 nel 2010) (3 nel 2009)	20 nel 2011 (23 nel 2010) (14 nel 2009)	9 nel 2011 (11 nel 2010) (13 nel 2009)



stato di attuazione (anno 2011)



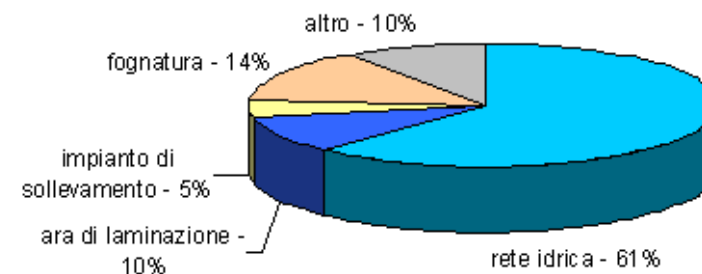
TOTALE INTERVENTI E COSTI SEGNALATI DAI COMUNI NEL CORSO DELL'INDAGINE

COMUNE	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO TOTALE PREVISTO (€)	IMPORTO FINANZIATO (€)	IMPORTO RIMANENTE (€)	PIANO DELLE ACQUE TRASMESSO ALLA PROVINCIA	UBICAZIONI
SALZANO	1	130.521,24	130.521,24	0,00	NO	NO
FOSSO'	3	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	SI	NO
FOSSALTA DI PIAVE	2	4.250.000,00	500.000,00	3.750.000,00	NO	NO
CEGGIA	1	10.000,00	10.000,00	0,00	NO	NO
MARTELLAGO	3	60.000,00	46.999,97	13.000,03	SI	NO
SCORZE'	1	457.295,50	407.295,50	50.000,00	NO	NO
FIESSO D'ARTICO	10	1.615.223,30	1.673.685,50	58.462,20	SI	NO
CAMPOLONGO MAGGIORE	14	384.000,00	127.000,00	257.000,00	SI	NO
CAMPONOGARA	2	45.947,81	45.947,81	0,00	SI	NO
CAMPAGNA LUPIA	5	156.000,00	80.000,00	76.000,00	SI	NO
TOTALE	42	8.608.987,85	4.521.450,02	4.087.537,83		



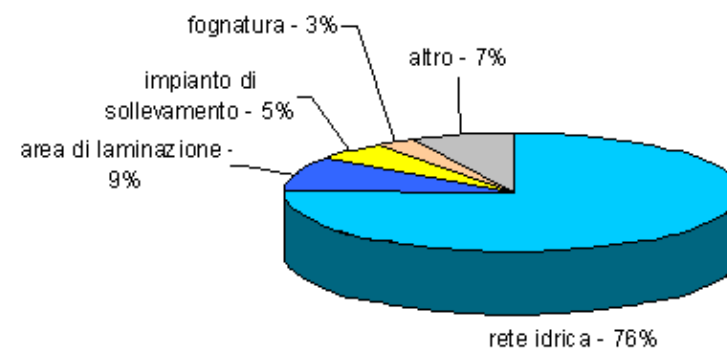
TIPOLOGIA DI INTERVENTI SEGNALATI DAI COMUNI

tipologia di intervento	n° di interventi	comuni interessati
rete idrica	26	Fiesso d'Artico, Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore
area di laminazione	4	Martellago e Fiesso d'Artico
impianto di sollevamento	2	Fiesso d'Artico e Scorzè
fognatura	6	Fossalta di Piave, Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore
altro	4	Fossò e Salzano



TIPOLOGIA DI INTERVENTI PRESENTI NEI PIANI DELLE ACQUE

tipologia di intervento	n° di interventi	comuni interessati
rete idrica	84	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Pianiga
area di laminazione	10	Campolongo Maggiore, Camponogara, Fiesso d'Artico, Fossò, Pianiga
impianto di sollevamento	6	Fiesso d'Artico, Fossò
fognatura	3	Cavarzere, Martellago, Pianiga
altro	8	Cavarzere, Fiesso d'Artico



PROBLEMATICHE EMERSE

Piani delle acque

1. Alcuni piani delle acque sono superati, da aggiornare (ante 2008)
2. Piani delle acque redatti e mai adottati/approvati
3. Mancata trasmissione dei piani delle acque alla Provincia

Interventi

1. Alcuni interventi segnalati non sono compresi o non corrispondono per descrizione ed importi a quelli contenuti nei piani delle Acque
2. Alcuni comuni che hanno il Piano delle Acque non hanno segnalato gli interventi e viceversa
3. Gli interventi segnalati non sempre hanno le informazioni minime richieste (importi, ubicazioni,...)

**CON I COMUNI CHE HANNO ADOTTATO IL PIANO DELLE ACQUE O CHE HANNO
SEGNALATO INTERVENTI E' NECESSARIO SVOLGERE UN
APPROFONDIMENTO/CHIARIMENTO
AI FINI DEL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI**



INFORMAZIONI MINIME SUGLI INTERVENTI CONTENUTI NEI PIANI DELLE ACQUE AI FINI DEL COFINANZIAMENTO

1. identificativo
2. **titolo dell'intervento**
3. **oggetto dell'intervento**
4. soggetto attuatore (*soggetto con la disponibilità finanziaria*)
5. soggetto realizzatore (*soggetto che realizza l'opera*)
6. **comune interessato dall'intervento**
7. progettazione disponibile (studio fattibilità, preliminare, definitiva, esecutiva)
8. **costo dell'intervento**
9. risorse disponibili (*importo già finanziato*)
10. fonte del finanziamento (*soggetto finanziatore e legge di finanziamento*)
11. quota finanziamento necessaria
12. stato di realizzazione (previsto, avviato, realizzato)
13. note (*eventuali altre indicazioni*)

14. **UBICAZIONE** (punti, linee, aree a seconda del tipo di intervento)
in formato digitale o cartaceo



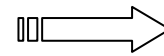
banca dati in fase di realizzazione




PROVINCIA DI VENEZIA
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio
UFFICIO GEOLOGIA

BANCA DATI DEGLI INTERVENTI IDRAULICI

Aggiornato al 28/09/2011





PROVINCIA DI VENEZIA
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio
UFFICIO GEOLOGIA

Scheda intervento

224

Fase di realizzazione:

Intervento: Sistemazione di un vecchio ponte in via Magliera (Rigo SP 18)

oggetto dell'intervento: Sistemazione di un vecchio ponte in via Magliera a Leghetto di Campagna Lupia in cui l'volta rettilinea di ritecchimento è stato da limitare il passaggio de l'acqua, a causa de l'effetto inibito. Si rende necessaria la sostituzione possibilmente con il materiale di maggiori dimensioni.

soggetto competente: Comune di Campagna Lupia

soggetto realizzatore: Comune di Campagna Lupia

costo: € 40.000,00

risorse disponibili: *comuni interessati dall'intervento:*
CAMPAGNA LUPIA
CUB

Si ritiene opportuna o necessaria l'approvazione del progetto definitivo da parte del commissario a seguito di una conferenza di servizi da indire ex art. 2, comma 2.

relazione esplicativa: Adottato il Piano delle Acque

note: FINANZIABILE

Esaminato in Conferenza di Servizi in data:

Oggetto della Conferenza di Servizi:


Decreto di Approvazione:

Decreto di Impegno Spesa:

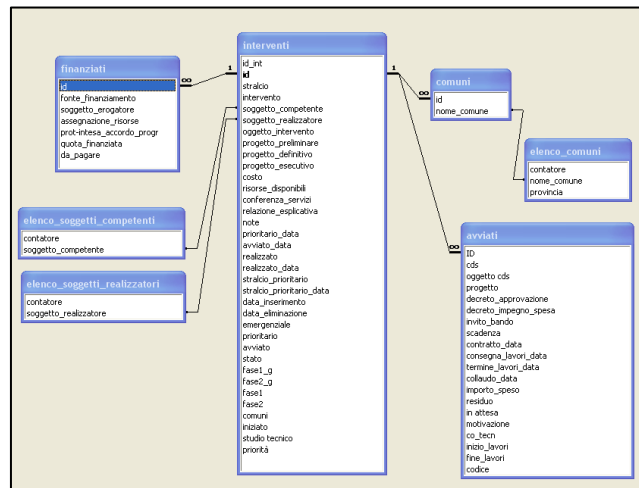
Contratto in data:

Consegna lavori in data:

Termine lavori in data:



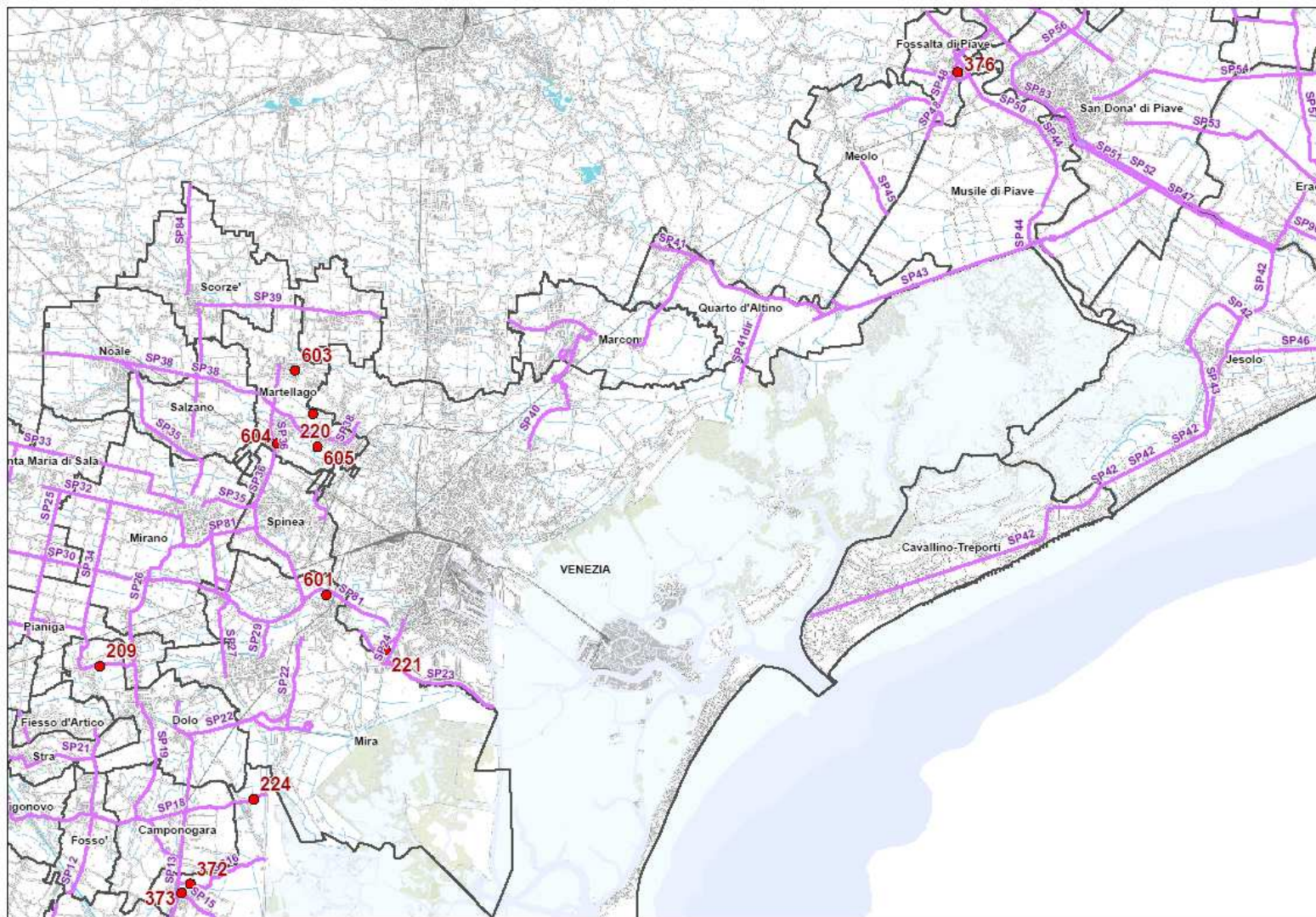
venerdì 28 settembre 2011 Pagina 1 di 1



struttura della banca dati



Localizzazione degli interventi per cui è stata fatta richiesta di finanziamento



Previsione della Provincia di Venezia sui Piani delle Acque

Utilizzo del 10% dei canoni del demanio idrico trasferito dalla Regione

L.R. n. 17/1999

L.R. 11/2001

La Provincia di Venezia intende:

- innanzitutto sostenere la **redazione dei Piani delle Acque**, favorendo quelle amministrazioni che hanno dimostrato maggiore sensibilità al tema: hanno ad esempio iniziato prima e dimostrano di avere già messo a bilancio delle risorse
- ed inoltre, per quelle amministrazioni che sono già arrivate alla redazione dei piani, sostenere **interventi sul territorio**, premiando chi è arrivato prima alla fase operativa, chi ha già messo a bilancio risorse e sulla base di eventuali particolari criticità



Investimenti della Provincia di Venezia su opere idrauliche

Utilizzo del 10% dei canoni del demanio idrico trasferito dalla Regione

L.R. n. 17/1999

L.R. 11/2001

- 2006: **258.689,71 €** - Interventi di difesa del suolo in materia di rischio idraulico lungo la S.P. n. 38 "Mestrina" nei comuni di Noale (realizzazione di un impianto di sollevamento per la messa in sicurezza dell'area di via Ongari) e Martellago (adeguamento dell'argine dell'area sud delle cave di Maerne) – protocollo d'intesa con Consorzio di Bonifica Dese Sile
- 2007 - 2008: **424.949,14 €** - Manutenzione straordinaria della rete di scolo secondaria e privata nel Bacino Malcontenta in Comune di Venezia (Protocollo d'intesa con Commissario e Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta)
- 2008 - 2009: **410.646,90 €** - interventi idraulici su strade provinciali (Fiesso d'Artico, Martellago, Campagna Lupia)



Investimenti della Provincia di Venezia su opere idrauliche

Utilizzo del 10% dei canoni del demanio idrico trasferito dalla Regione

Art. 83 L.R. 11/2001

L.R. n. 17/1999

Risorse 2010 da destinare : 341.000,00 € (disponibili dal giugno 2011)

Risorse 2011 in attesa dalla Regione

- **Richiesta finanziamento piani delle Acque (Programma di lavoro/contenuti, importo stimato, importo disponibile, richiesta quota cofinanziamento) (circa 140.000,00 €)**
- **Richiesta finanziamento su interventi (circa 200.000,00 €)**

Sono arrivate richieste di cofinanziamento da parte di 7 Comuni.

In alcuni casi generiche e quindi si ribadiscono i dati necessari



AI FINI DEL COFINANZIAMENTO

DEVONO ESSERE RISPETTATE:

- **INFORMAZIONI MINIME SUGLI INTERVENTI**
- **CONTENUTI MINIMI NEI PIANI DELLE ACQUE**

LA VALUTAZIONE TERRA' CONTO ALMENO

- **ORDINE CRONOLOGICO**
- **IMPEGNO DEL COMUNE**
- **RILEVANZA GENERALE**

**IN OGNI CASO PROCEDEREMO CON IL MONITORAGGIO, COORDINAMENTO
E SUPPORTO TECNICO IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ENTI PREPOSTI**



Massimo Gattolin
Dirigente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio
Grazie per l'attenzione



PROBLEMATICHE EMERSE DALL'ANALISI DEI PIANI DELLE ACQUE

1. Scomposizione in due fasi
2. Contenuti minimi
3. Procedura di validazione/approvazione
4. Criteri di cofinanziamento
5.



L.R. 11/2001

*“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali
in attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112”*

Art. 85

1. Sono conferite alle Province le funzioni relative:

- a) Alla programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica nonché dei relativi manufatti, funzionali alla prevenzione di dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria della provincia....

